

Nome file	data	Contesto	Relatore	Liv. revisione	Lemmi
050416SCI_MDC3.pdf	16/04/2005	ENC	MD Contri	Pubblicazione	Avvocato della salute Ordine Orientamento

**CORSO DI STUDIUM ENCICLOPEDIA 2004-2005**  
**IDEA DI UNA UNIVERSITÀ**  
***LA LOGICA E L'AMORE***

**16 APRILE 2005**  
**7° LEZIONE**

**MARIA DELIA CONTRI**  
**TESTO INTRODUTTIVO**

C’è orientamento perché c’è ordine, ordinamento, istituzione, ma un ordine che si regga sulla distruzione dell’idea di una competenza normativa formale individuale si condanna alla propria decomposizione, corroso dalla contraddizione. Non può esserci ordine né civiltà dove c’è un’offerta di ordine che fonda in se stessa le proprie ragioni, nell’autonomia della propria coerenza interna. E’ una perversione dell’idea di ordine, in odio all’unico criterio logicamente possibile, che è quello del giudizio di con-venienza nei confronti di tale offerta, un giudizio che non può che essere singolare, individuale.

Ricordiamo come in un Corso siamo pervenuti quasi ad assimilare il principio di piacere, ossia il principio legislativo individuale, al principio di non contraddizione: con Freud e con Kant, ma contro Kant, facciamo del momento recettivo, dell’intelletto, il “legislatore della natura”.

Ogni istituzione che pretenda di reggersi sul principio dell’assolutezza della propria coerenza interna e della sub-ordinazione ad essa dell’individuo non può che contraddirsi e ammalarsi: non c’è solo psicopatologia dell’Io, che può arrivare a disgregarsi in quanto esso stesso istituzione, ma di ogni istituzione, del linguaggio come dello Stato, come della scienza.

“Il problema che si pone ai giorni nostri - scrive Niklas Luhmann in *Gli strumenti organizzativi del Welfare State e i loro limiti* -, sul piano sia intellettuale che politico, consiste sempre meno nella realizzazione di principi e sempre più nel far fronte alla circostanza per cui le conseguenze di questa realizzazione minacciano ormai costantemente di travolgerci”.

Per questo abbiamo deciso di proporre in questa Lezione del Corso l’idea, nata ormai dieci anni fa nello *Studium Cartello*, di uno sdoppiamento dello psicoanalista come *avvocato della salute* - lo psicoanalista opera infatti difendendo e promuovendo la facoltà di difesa autonoma dell’individuo - in due diverse figure professionali: quello del divano e quello che opera per linee esterne, in collaborazione con le Istituzioni che ordinano e orientano l’istituzione dell’Io. Si veda il [testo sull’Avvocato della salute](#).

© Studium Cartello – 2007

*Vietata la riproduzione anche parziale del presente testo con qualsiasi mezzo e per qualsiasi fine  
senza previa autorizzazione del proprietario del Copyright*